



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

*Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1  
cani da utilità, compagnia agility e sport*

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Cellulare 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)  
[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

### **I segnali calmanti;**

Che i cani posseggano la capacità di inviare segnali di pacificazione si è già accennato quando è stato trattato l'argomento “emozioni ed apprendimento – lo stress”, in quell'articolo sono stati descritti alcuni comportamenti che il cane pone in atto per cercare di comunicare il proprio disagio.

La prima volta che sono stati catalogati i “segnali calmanti” è stato negli anni '90 dall'etologa Norvegese Turid Rugaas, la quale li descrisse nel suo libro “L'intesa con il cane, i segnali calmanti”.

I segnali di calma e pacificazione sono atteggiamenti e posture che il cane ha sviluppato con lo scopo di evitare e prevenire incomprensioni ed inutili conflitti o per manifestare il proprio disagio. I cani sono animali che vivono in branco e non amano i conflitti poiché sono fonte di disgregazione del gruppo inoltre i combattimenti potrebbero arrecare danni fisici anche gravi ai contendenti, per questo i cani come i lupi hanno sviluppato tutta una serie di segnali e rituali utilizzati per prevenire le aggressioni e per ridurre la tensione tra i vari componenti del gruppo.

Segnali di pacificazione sono posti in essere dai cani anche dopo una lotta, al termine dello scontro il soccombente mette sempre in atto nei confronti del vincente dei comportamenti che tendono a rendere evidente la sua sottomissione.

Spesso il cane usa questi segnali anche nei confronti dell'uomo in particolare del padrone nel tentativo di chiarire il suo stato d'animo e ridurre lo stress, sta' a noi il compito di leggere ed interpretare questi messaggi ed adottare i conseguenti comportamenti.

Alcuni segnali calmanti sono molto palesi altri quasi impercettibili e per poterli vedere è necessario molto allenamento, tempestività e concentrazione sul cane. Come tutta la comunicazione canina deve essere sempre contestualizzata e non deve essere mai letta come una semplice postura.

L'abilità innata del cane di comunicare viene facilmente persa oppure rafforzata dalle esperienze di vita, come noi anche il cane deve imparare a comunicare, ad esempio in cani poco socializzati o tolti troppo presto dalla madre o dai fratelli si possono avere problemi nella capacità di comunicare e nei comportamenti. Un altro limite alla comunicazione deriva dalla selezione fatta dall'uomo il quale ha creato alcune razze che hanno limitate capacità di inviare messaggi, ad esempio i Maltesi o i Bobtail hanno grosse limitazioni nella comunicazione che deriva dal loro folto mantello che



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1  
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Cellulare 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)  
[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

non permette a terzi di leggere le posture, o ad esempio cani con musci schiacciati come i Carlini che hanno limitate capacità di inviare messaggi con il muso.

Come sarà illustrato più avanti alcuni dei segnali di pacificazione che usano i cani possono essere opportunamente usati anche da noi migliorando così la nostra capacità di comunicare.

I cani usano i segnali calmanti sia per calmare se stessi, quando si sentono stressati o a disagio sia per indurre l'altro a sentirsi più sicuro e a capire la buona volontà che questi segnali esprimono.

Per imparare a riconoscere ed a interpretare i segnali calmanti dobbiamo:

- Sapere cosa sono.
- Conoscere come sono usati.
- Imparare a capire i nostri cani.

L'elenco dei segnali calmanti attualmente conosciuti è il seguente:

- Girare la testa; Movimento veloce della testa da un lato all'altro, oppure la testa può rimanere di lato per un po'. L'espressione del segnale può andare da un lieve movimento fino alla rotazione completa della testa. Serve per dire all'altro di calmarsi, ad esempio quando un altro cane arriva troppo veloce o in modo diretto. Questo segnale possiamo usarlo anche noi se ci accorgiamo che il cane tende ad agitarsi o a spaventarsi, voltiamo la faccia.
- Guardare altrove; Distogliere lo sguardo per evitare di fissare è un segnale simile al girare la testa, spesso quando due cani si incontrano entrambi guardano altrove e poi si salutano con gioia. Anche questo è un segnale che possiamo utilizzare, se desideriamo inviare un segnale di rassicurazione ad un cane possiamo distogliere lo sguardo da lui.
- Socchiudere gli occhi, sbattere le palpebre; Il cane li usa quando vuole guardare direttamente qualch'uno e non vuole risultare minaccioso. Per noi socchiudere gli occhi rende il contatto visivo più dolce e amichevole e quindi meno minaccioso. Anche questo è un segnale che possiamo utilizzare per comunicare che non desideriamo essere minacciosi
- Voltarsi di lato o di spalle; Sono segnali di calma molto forti, il cane adulto che si sente infastidito da un cane giovane gli gira le spalle per calmarlo. Il cane può usare questo comportamento quando un'altro cane gli ringhia o si comporta in modo per qualche verso intimidatorio. Con un cane che mostra



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1  
cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Cellulare 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)  
[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

segni di nervosismo o aggressività girarsi di lato è un forte segnale calmante. Lo stesso comportamento può essere utilizzato nei confronti di un cane che ci salta addosso, voltarsi di spalle nella maggior parte dei casi porterà il cane a smettere di avere questo comportamento.

- Leccarsi il naso; E' un rapido movimento della lingua tanto veloce che a volte è difficile coglierlo. Un cane può leccarsi il naso quando ci inchiniamo sopra di lui, o lo abbracciamo, quando ci abbassiamo per afferrarlo o gli parliamo con tono irritato. Il movimento può anticipare un atto di aggressione. Per noi cogliere questo segnale non è molto facile perché è rapidissimo.
- Immobilizzarsi; Quando un cane molto più grande si avvicina troppo e comincia ad annusarlo dappertutto l'altro si immobilizza non importa la posizione, in questo modo comunica la sua intenzione di lasciarsi annusare e quindi invia un segnale di pacificazione.
- Camminare lentamente, usare movimenti lenti; I movimenti che diventano più lenti a volte tanto lenti da sembrare quasi non movimenti hanno un forte effetto calmante. Se ci mettiamo a saltare, gesticolare o urlare per indurre il cane a correre più velocemente spesso otteniamo l'effetto opposto il cane rallenta per dirci di calmarci. Se vogliamo evitare di spaventare il cane o se percepiamo che il cane ha paura dobbiamo muoverci lentamente, quando ci avviciniamo per mettergli il guinzaglio più ci muoviamo lentamente maggiore sarà la probabilità che lui stia fermo e si faccia legare.
- Posizione di gioco; Abbassarsi sulle zampe anteriori in un inchino può essere un invito al gioco se il cane saltella da un lato all'altro in modo giocoso, se invece sta fermo nell'inchino è molto probabile che si tratti di un segnale calmante. Possiamo imitare questo comportamento stirando le braccia verso il basso.
- Sedersi; Sedersi dando le spalle o il solo sedersi sono segnali di calma. Possiamo usare anche noi questi segnali ad esempio quando il cane è stressato e non riesce a rilassarsi possiamo sederci. Se abbiamo un cane diffidente con gli estranei e vogliamo inviargli dei segnali di rassicurazione possiamo far sedere i nostri ospiti.
- A terra; Sdraiarsi sulla schiena a pancia all'aria indica sottomissione, ma mettersi a terra, pancia verso il terreno è un segnale di calma molto forte usato



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “Franco Barsottini”

Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1

cani da utilità, compagnia agility e sport

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Cellulare 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)

[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

dai cani di alto rango che sono leader del gruppo. Questo segnale possiamo usarlo anche noi quando un cane non osa avvicinarsi possiamo metterci giù pancia a terra.

- Sbadigliare; E' il più intrigante dei segnali ed anche il più comodo che possiamo utilizzare. Se il cane si sente insicuro, impaurito, stressato, preoccupato, o se volete calmarlo, possiamo sbadigliare vistosamente.
- Annusare; Può essere un movimento rapido o il naso può rimanere giù per un po' di tempo finché dura la situazione problematica. Annusare è per i cani un comportamento naturale e per questo è necessario valutare il complesso della situazione per capire bene di cosa si tratta. Per noi è difficile imitare questo segnale ma possiamo fare qualche cosa di simile accucciandoci e facendo finta di cercare qualche cosa nell'erba.
- Curvare; Camminare descrivendo una curva o allontanarsi anche solo di poco dalla direzione in cui arriva un altro cane o una persona sono tutti segnali di calma. I cani di solito non vanno dritti l'uno verso l'altro e se lo fanno utilizzano nell'approccio altri chiari segnali.
- Mettersi in mezzo; Quando due cani si stanno troppo addosso e la situazione potrebbe diventare troppo tesa alcuni cani si mettono in mezzo per dividere ed evitare conflitti, per calmarli. Salvo il caso in cui noi abbiamo la competenza e conosciamo molto bene i cani contendenti è sempre opportuno evitare di mettersi nel mezzo a due cani che si stanno affrontando.
- Agitare la coda; Agitare la coda non è sempre un segnale di gioia ma deve essere valutato osservando il cane nel suo insieme. Se striscia verso di noi piangendo e facendo la pipì l'agitare la coda è una bandiera bianca che tenta di farci calmare. Il cane può usare questo tipo di comportamento quando andiamo in collera.
- Giocare a fare i cuccioli; In questo caso si fanno piccoli e cercano di leccarsi le facce, possono sbattere le palpebre, schioccare le labbra, alzare una zampa e fingere di ignorare che l'altro esiste, fare pipì.
- Leccare le labbra dell'altro; In questo caso è un segnale di pacificazione che spesso viene utilizzato dal soccombente dopo una lotta per stabilire la dominanza. Terminata la lotta il cane soccombente lecca le labbra al cane risultato vincitore in segno di pacificazione. Questo segnale ha lo scopo di



ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CANE DA CACCIA

## “DEL BUGALLO”

Razze: Bracco Francese tipo Pirenei

Di “*Franco Barsottini*”

*Iscritto al registro degli addestratori ENCI sez. 1  
cani da utilità, compagnia agility e sport*

Via Bugallo 1b – Crespina (PI)

Cellulare 3381621719

[www.allevamentodelbugallo.it](http://www.allevamentodelbugallo.it)  
[info@allevamentodelbugallo.it](mailto:info@allevamentodelbugallo.it)

pacificare quella situazione, pertanto il soccombente potrà in un'altra occasione affrontare nuovamente il vincente.

- Freezing; il cane si blocca in una posizione e questo riduce l'aggressività, questo comportamento viene utilizzato soprattutto da cani molto paurosi.
- Tenere la coda diritta verso l'alto; Serve al cane per farsi notare anche a distanza, tenere la coda diritta verso l'alto è un messaggio di sicurezza in se stessi, atteggiamento che corrisponde a dominanza.
- Tenere la coda curvata in mezzo alle zampe posteriori; E' un messaggio di sottomissione passiva, significa che il cane ha paura, può essere accompagnato da minzione.

I segnali che sotto elenco sono messaggi di minaccia, quando il cane li mette in atto noi dobbiamo cercare di comunicargli le nostre intenzioni di pacificazione:

- Fissare negli occhi.
- Camminare dritti verso qualcuno.
- Sovrastare l'altro.
- Ringhiare.
- Abbaire.
- Mostrare i denti.
- Attaccare.
- Tenere la coda diritta verso l'alto.